



TRADURRE LA LETTERATURA

Alla Fondazione Universitaria San Pellegrino approdano i Maestri italiani della traduzione letteraria, che

terranno corsi e seminari di perfezionamento in traduzione di testi per l'editoria.

Richieste di partecipazione da tutta Italia. 18 gli ammessi.

Tra i prof.: Ilide Carmignani, traduttrice delle opere di Márquez, Neruda, Sepúlveda,

ed Emanuelle Caillat, traduttrice delle opere di Perec e di Barbery (*L'eleganza del riccio*)

www.fusp.it

Misano Adriatico, 14 febbraio 2013 – Filo diretto con le maggiori case editrici italiane, partecipazione di editor e di alcuni dei traduttori e scrittori più apprezzati del panorama letterario contemporaneo.

Sono queste le caratteristiche salienti di **Tradurre la letteratura**, corso di perfezionamento in traduzione di testi per l'editoria che inizierà domani, venerdì 15 febbraio 2013, e durerà sino al 18 maggio 2013 nella sede della

Fondazione Universitaria San Pellegrino di Misano Adriatico (RN).

“Tradurre la Letteratura” è organizzata dalla **Scuola Superiore per Mediatori Linguistici “San Pellegrino”** (presso la quale si consegue la Laurea in Mediazione Linguistica). L’ammissione al corso è a numero chiuso e viene determinata in base a una selezione per esame. Quest’anno gli ammessi sono 18, tutte donne, provenienti da tutt’Italia, da Trento a Lecce.

Giunta alla sua 17ª edizione, l’iniziativa è il luogo in cui in questi anni si sono formati e hanno “rodato” gli strumenti del mestiere molti bravi traduttori che operano oggi sul mercato italiano.

La particolarità di questo corso è che i partecipanti tradurranno testi inediti proposti dalle maggiori Case editrici italiane, le quali poi sceglieranno i migliori lavori candidandoli alla pubblicazione. In questo modo i giovani hanno l’opportunità di farsi conoscere e di aprire contatti con il mondo del mercato editoriale. Dopo le edizioni del 2011 e 2012, la metà dei corsisti ha iniziato a tradurre.

I docenti dei laboratori di traduzione, come sempre di altro profilo, sono quest’anno: per il francese **Emanuelle Caillat** (*ha tradotto diversi autori tra cui Muriel Barbery e Georges Perec*), per lo spagnolo **Ilide Carmignani** (*ha tradotto tra i tanti Bolaño, Borges, García Márquez, Neruda, Sepúlveda*); per il russo **Giuseppe Ghini**, per il tedesco **Giovanni Giri**, per l’inglese **Anna Mioni**.

Terranno lezioni anche **Yasmina Melaouah** (*ha tradotto, fra gli altri, Daniel Pennac*), **Daniele Brolli**, **Riccardo Duranti**, **Franco Nasi**, **Davide Rondoni**, **Sandra Biondo**, **Alessandra Roccatò**, **Angelo Molica Franco**.

Domani, venerdì 15 febbraio 2013, la giornata inizierà con la presentazione di questa nuova edizione del corso, alla quale seguirà il Seminario dal titolo **“Traduzioni pericolose e iniziazione alla traduttologia”**, tenuto da Franco Nasi.

Franco Nasi insegna Letteratura Italiana Contemporanea e Teorie della traduzione all’Università di Modena e Reggio Emilia. Sulla traduzione ha scritto *Poetiche in transito* (Milano 2004), *La malinconia del traduttore* (Milano 2008), *Specchi comunicanti* (Milano 2010) e ha curato *“Sulla traduzione letteraria”* (Ravenna 2001) e, con Marc Silver, *“Per una fenomenologia del tradurre”* (Roma 2009). Ha tradotto e curato saggi di teoria letteraria di Coleridge, Wordsworth, J.S. Mill e raccolte di poeti inglesi e americani fra cui Roger McGough e Billy Collins.

“La figura del traduttore letterario è un elemento chiave di ogni lingua e cultura: attraverso il suo lavoro attento e silenzioso una cultura crea o trasforma la propria identità – *spiega Roberta Fabbri, curatrice del Corso* e docente di linguistica presso la SSML – . Ed è pure un autore, la traduzione è un’attività estremamente creativa e non ausiliaria, come ingenuamente si è portati a pensare. Tradurre poesia significa fare poesia. Il traduttore è un autore che invece di reperire il materiale nel mondo esterno reperisce il materiale in quel particolare submondo che sono i testi”.

**VENERDÌ, 15 FEBBRAIO 2013, IN OCCASIONE DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ DI
"TRADURRE LA LETTERATURA", LA DIREZIONE DELLA FUSP FARÀ UN IMPORTANTE
ANNUNCIO**

RELATIVO AD UN NUOVO INCARICO FORMATIVO DI CARATTERE INTERNAZIONALE